Aa. Vv., “XVII^e siècle”, 228

Daniela Dalla Valle

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28886>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28886

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 388

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Daniela Dalla Valle, « Aa. Vv., “XVII^e siècle”, 228 », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28886> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28886>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., "xvii^e siècle", 228

Daniela Dalla Valle

NOTIZIA

"xvii^e siècle", giugno 2005, 228.

- 1 Questo fascicolo, che inizia con il ricordo di W. Leiner, comprende una serie di *Lectures*, mentre una seconda parte è dedicata a *Trévoux, une singulière capitale à l'âge classique*.
- 2 Nella prima parte ricordiamo due testi che – in modo diverso – cercano di attualizzare il senso del classicismo: quello di A. VIALA, *Lire les classiques au temps de la mondialisation*, e quello di V. BOULHOL, *Racine dans le Lycée de La Harpe*; C. CAZENAVE tenta poi una messa a punto del genere *dialogue*; CH. BELIN ritorna sull'immaginario delle *Pensées*, mentre CL. NÉDÉLEC s'interroga sul «champ de bataille des belles lettres», cercando di evidenziare il senso di modernità.
- 3 La seconda parte comprende una serie di testi prevalentemente storici, anche se spesso orchestrati su opere letterarie: J. GARAPON percorre la visita della Grande Mademoiselle a Trévoux; ST. VAN DAMME si occupa della *presse savante* all'interno dei gesuiti lionesi; D. RHIBARD, occupandosi delle pratiche gesuite di scrittura, si sofferma sui *Mémoires de Trévoux* e Fénelon; J.P. VITTU cerca di tracciare le linee di un sistema europeo dei periodici "savants", mentre S. VASSEUR si dedica alla storia e alla descrizione del castello di Fléchères.